



**Comune di Portoferraio**  
**Provincia di Livorno**

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

N. 219 del 15/12/2023

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 113/2021 – APPROVAZIONE DOCUMENTO PROVVISORIO STRALCIO**

L'anno **duemilaventitré** e in questo giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **13:35**, presso Comune di Portoferraio, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ZINI ANGELO	Si	
Vice Sindaco	BALDI LUCA	Si	
Assessore	MAROTTI CHIARA	Si	
Assessore	MAZZEI NADIA	Si	
Assessore	PISANI IDILIO		Si
Assessore Esterno	LUPI LEO	Si	

Totale Presenti: <b>5</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
---------------------------	--------------------------

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Angelo Zini nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Partecipa il Segretario Generale del Comune di Portoferraio Dott.ssa Antonella Trombetta che redige il presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **Delibera N. 219 del 15/12/2023**

L'ASSESSORE PROPONENTE: Sig. Angelo Zini

IL REDATTORE: Pezzullo Antonio

IL DIRIGENTE: Dott. Maurizio Nieri

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 113/2021 – APPROVAZIONE DOCUMENTO PROVVISORIO STRALCIO**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la sotto riportata proposta del Sindaco:

“PREMESSO che l’art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge n. 113 del 6 agosto 2021, dispone che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino annualmente il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

DATO ATTO che il PIAO costituisce una misura che concorre all’adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR, rientrando tra gli strumenti di rafforzamento della capacità amministrativa posta nell’ambito del PNRR come presupposto delle riforme abilitanti in materia di pubblica amministrazione, con l’obiettivo specifico di mettere a sistema e massimizzare l’uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un’ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell’agire delle amministrazioni;

DATO ATTO altresì che, ai sensi del comma 1 del citato art. 6, scopo del PIAO è quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”;

RICORDATO che il legislatore, stante la logica di semplificazione e la funzione di strumento di programmazione integrata del PIAO, ha previsto che entro 120 giorni dall’entrata in vigore della norma debbano essere individuati, con decreto del Presidente della Repubblica, gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel nuovo strumento di programmazione e, allo stesso tempo, ha delegato il Ministro della funzione pubblica ad approvare, con proprio decreto, un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” di cui all’art. 6, c. 5, del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021;

VISTO il Decreto di natura regolamentare del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il MEF il 30 giugno 2022, pubblicato nella GURI del 07.09.2022, con il n. 132, recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;

PRESO ATTO che l’art. 8, comma 2, del D.M. n. 132/2022 dispone che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

RILEVATO che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2023 è stato differito, da ultimo, al 15 settembre 2023;

EVIDENZIATO che il PIAO si configura come uno strumento basato su una logica di integrazione delle varie sezioni in cui è articolato, finalizzata alla creazione e protezione del Valore Pubblico atteso dagli obiettivi strategici programmati nel Documento unico di programmazione, salvaguardando la salute organizzativa e il benessere dei dipendenti;

## **Delibera N. 219 del 15/12/2023**

FATTO PRESENTE, al riguardo, che il PIAO, secondo la previsione normativa, definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

CONSIDERATO che il Piano tipo approvato con il decreto ministeriale n. 132/2022 ha organizzato i contenuti del PIAO in n. 3 sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, oltre alla sezione dedicata al monitoraggio, che deve includere anche le rilevazioni di soddisfazione degli utenti;

CONSIDERATO, altresì, che, in base all'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 81/2022, "tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO", con la conseguenza che i seguenti piani risultano assorbiti nel PIAO: Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, commi 1 e 4, del d.lgs. n. 165/2001; piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, di cui all'art. 1, comma 594, lett. a), della legge n. 244/2007; piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009; piano di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a), e 6, lett. a), della legge n. 190/2012; piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge n. 125/2015; piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 132/2022, sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contemplati nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del D.L. n. 80/2021, e che l'art. 1, comma 4, del D.P.R. n. 81/2022 ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del d.lgs. n. 267/2000, così decretando la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

RILEVATO che l'art. 2 del D.P.R. n. 81/2022, con disposizione di coordinamento, dispone che il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano delle performance, per gli enti locali, sono assorbiti nel PIAO;

RITENUTO che il PIAO debba tendere a minimizzare il lavoro formale e valorizzare il lavoro che produce risultati utili verso l'esterno, migliorando il servizio dell'amministrazione pubblica, anche programmando azioni tese al progresso della salute organizzativa dell'ente e a quella professionale dei dipendenti e che siano funzionali, evitando l'autoreferenzialità, agli obiettivi operativi e strategici in termini di Valore Pubblico, cioè di benessere su cittadini e imprese;

DATO ATTO che il PIAO, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. n. 132/2022, deve assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto";

EVIDENZIATO che questo Ente:

- non ha ad oggi approvato il DUP 2023-2025, contenente nella Sezione Strategica (SeS) l'aggiornamento degli indirizzi di mandato e degli obiettivi strategici, declinati anche in termini di impatti attesi di Valore Pubblico, come originariamente formulati negli atti di avvio del ciclo di mandato, e in particolare nelle linee strategiche di mandato approvate dal consiglio comunale;
- non ha approvato ad oggi il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;

## **Delibera N. 219 del 15/12/2023**

- non ha approvato ad oggi il Piano esecutivo di gestione 2023/2025, contenente, in coerenza con lo schema di aggiornamento del principio 4/1 esaminato dalla Commissione Arconet, gli obiettivi generali di gestione e le risorse affidate in termini di budget anche finanziario ai dirigenti, coerenti con la Sezione operativa del DUP 2023-2025;

RILEVATO che, in conseguenza di quanto sopra, l'approvazione del PIAO non risulta obbligatoria per questa Amministrazione;

RITENUTO, sebbene con un documento provvisorio e stralcio, comunque, provvedere in merito, in considerazione della necessità di un focus sull'aggiornamento della normativa interna in materia di prevenzione della corruzione, unitamente all'elaborazione di quelle parti che non comportano previsioni finanziarie di spesa;

VISTO l'allegato schema di PIAO 2023/2025, la cui predisposizione è stata completata il 15.10.2023, con la precisazione che, relativamente al P.A.P., è stato assolto l'obbligo di informazione preventiva alle organizzazioni sindacali solo all'attualità, che in questo Comune non è presente allo stato il C.U.G. e che il P.A.P. sarà sottoposto prontamente al Consigliere di Parità ai fini dell'attuazione dello stesso;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come da allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

### **SI PROPONE DI DELIBERARE**

Per quanto in premessa, che quivi si intende integralmente riportato:

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 provvisorio e stralcio, che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Dirigente dell'Area 1 di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali", creando i collegamenti interni a tale sottosezione laddove pertinenti;
3. di dare mandato al Dirigente dell'Area 1 di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi di legge;
4. di dare atto che spetta al Dirigente dell'Area 2 provvedere agli adempimenti che coinvolgono le figure normativamente previste in materia di pari opportunità e che, pertanto, spetta al medesimo provvedere all'invio della parte relativa al P.A.P. alla Consigliera di Parità, ai fini dell'attuazione della stessa.

### **SI PROPONE DI DELIBERARE altresì**

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di conseguire lo scopo prefissato."

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

Di approvare la soprariportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 113/2021 – APPROVAZIONE DOCUMENTO PROVVISORIO STRALCIO.";

e con ulteriore votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA altresì**

**Delibera N. 219 del 15/12/2023**

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

**Delibera N. 219 del 15/12/2023**

Letto, confermato e sottoscritto:

**Il Sindaco**  
**f.to Sig. Angelo Zini**

**Il Segretario Generale**  
**f.to Dott.ssa Antonella Trombetta**

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Petti Claudia

Portoferraio, li 28/12/2023

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, li 28/12/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to Petti Claudia

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28/12/2023 al 12/01/2024.

Portoferraio, li 28/12/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Petti Claudia

---

**ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to Dott.ssa Antonella Trombetta